

Rep. 4322/2019



Comune di Bologna



Sviluppo economico
è Bologna

Area Economia e Lavoro
U.I. Attività Produttive e Commercio
Piazza Liber Paradisus, 10
Torre A, Piano 5 - 40129 Bologna
www.comune.bologna.it/impresa



2/8/2019



2/08/2019

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL MERCATO DI VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI SULL'AREA PUBBLICA DI "PIAZZA SAN ROCCO"

In esecuzione della determinazione dirigenziale PG. n. 295079/2019, in Bologna, Piazza Liber Paradisus 10, presso gli Uffici della U.I. Attività Produttive e Commercio, con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge

TRA

Comune di Bologna, CF n. 01232710374, rappresentato dal Dirigente della U.I. Attività Produttive e Commercio, Dott.ssa Pierina Martinelli, domiciliata per la sua carica presso la suddetta U.I., in Piazza Liber Paradisus 10 – 4012, la quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Bologna ed in esecuzione dell'atto di conferimento d'incarico P.G. n. 417994/2016 e dell'atto di delega P.G. n. 212245/2019,

E

Elena Nicoletta Hogan, C.F. HGNLNC75R45Z404K, residente a Sasso Marconi in Via Prunaro 24, in qualità di legale rappresentante di Campi Aperti per la Sovranità Alimentare, domiciliata per la sua carica presso la sede di Bologna, Via San Mamolo, 159/5;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

1. La presente convenzione disciplina le modalità di gestione e funzionamento del mercato di vendita diretta di prodotti agricoli sull'area pubblica di Piazza San Rocco – Via del Pratello, da parte di Campi Aperti per la Sovranità Alimentare (di eguito, Campi Aperti), quale soggetto di coordinamento e gestione.
2. Costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione il progetto presentato da Campi Aperti (avviso pubblico P.g. n. 144932/2019).



Comune di Bologna

Area Economia e Lavoro
U.I. Attività Produttive e Commercio
Piazza Liber Paradisus, 10
Torre A, Piano 5 - 40129 Bologna
www.comune.bologna.it/impresa



Sviluppo economico
è Bologna

ART. 2 DURATA

La convenzione e la relativa concessione di suolo pubblico per l'utilizzo dell'area aggiudicata, avrà durata fino al 28.09.2020.

ART. 3 AREA DI MERCATO

1. Per realizzare il mercato di vendita diretta di prodotti agricoli, il Comune di Bologna rilascia al soggetto di coordinamento individuato a seguito di avviso pubblico P.g. n. 144932/2019, apposita concessione di suolo pubblico per l'utilizzo dell'area pubblica sita in Piazza San Rocco, nel rispetto dei limiti e prescrizioni di cui all'autorizzazione concessa dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (P.g. n. 131385/2019).
2. Il mercato si svolgerà ogni **sabato** nella fascia oraria **dalle 09:00 alle 13:00**, orario comprensivo delle operazioni di allestimento, disallestimento e pulizia dell'area.
3. Il mercato prevede l'allestimento di banchi disposti come da planimetria allegata, che illustra anche l'ipotesi riferita al posteggio dei mezzi di servizio del mercato ed un'area che può essere utilizzata per le eventuali attività di cui all'art 7, comma 1, lettera a) del vigente Regolamento sui mercati riservati alla vendita diretta da parte di imprenditori agricoli
4. Rimane ferma la facoltà per il Comune di Bologna di utilizzare gli spazi pubblici per propri fini istituzionali, o concederli temporaneamente, nelle giornate non interessate dallo svolgimento del mercato, per cui il concessionario dell'area dovrà lasciare l'area libera da ogni attrezzatura.
5. Ogni posteggio è dotato dell'attrezzatura necessaria per l'esposizione e la vendita dei prodotti agricoli.
6. L'attività di vendita deve essere esercitata dai titolari dell'impresa agricola, ovvero dai soci in caso di società agricola e di quelle di cui all'art. 1, comma 1094, della legge 24.12.2006, n. 296, dai relativi familiari coadiuvanti nonché dal personale dipendente di ciascuna impresa.

ART. 4 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI POSTI IN VENDITA

1. All'interno dell'area mercatale, è consentita la vendita di prodotti agricoli di stagione, compresi quelli appartenenti alla tradizionale regionale appositamente individuati, provenienti dalle aziende agricole dei produttori localizzate nel territorio regionale.
2. E' altresì consentito ad ogni produttore, la vendita di prodotti stagionali provenienti da fuori regione a condizione che non venga superato il limite del 20% sul totale delle referenze poste in vendita.
3. E' fatta salva la possibilità di inserire nei mercati alcune aziende extraregionali (non oltre il 20% delle presenze) al fine di completare l'offerta alimentare.



Comune di Bologna

Area Economia e Lavoro
U.I. Attività Produttive e Commercio
Piazza Liber Paradisus, 10
Torre A, Piano 5 - 40129 Bologna
www.comune.bologna.it/impresa



Sviluppo economico
è Bologna

ART. 5 OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO DI COORDINAMENTO E GESTIONE

Il soggetto di coordinamento quale soggetto responsabile dell'area mercatale, ha l'obbligo di:

- a) sostenere tutti gli oneri finanziari ed amministrativi connessi alla disponibilità dell'area sulla quale si svolge il mercato ed in particolare corrispondere il canone di concessione di suolo pubblico, la tassa sui rifiuti ed i costi per il consumo delle utenze;
- b) garantire l'organizzazione e il funzionamento del mercato nei seguenti termini:
 - 1 acquisire tutti i permessi ed autorizzazioni necessari allo svolgimento del mercato;
 - 2 svolgere il mercato nelle giornate e negli orari previsti;
 - 3 provvedere all'allestimento e gestione delle strutture e delle attrezzature espositive;
 - 4 raccogliere le presenze delle aziende partecipanti;
 - 5 garantire la vendita di prodotti di stagione e la provenienza dal territorio rurale regionale dei prodotti;
 - 6 comunicare al pubblico tutte le informazioni riguardanti le aziende e le relative tecniche di produzione e coltivazione;
 - 7 occuparsi delle attività di comunicazione, promozione e valorizzazione del mercato, anche mediante l'organizzazione di iniziative collaterali di carattere culturale, didattico e dimostrativo legate ai prodotti alimentari tradizionali del territorio rurale di riferimento;
- c) porsi come soggetto referente nei confronti:
 1. dei consumatori e degli organi preposti alla vigilanza;
 2. di tutti gli agricoltori che partecipano al mercato;
 3. dell'Amministrazione comunale;
- d) provvedere alla raccolta dei rifiuti (anche mediante raccolta differenziata), mantenendo in ordine e pulizia l'area del mercato;
- e) ripristinare gli eventuali danni all'area mercatale;
- f) evitare scarichi e depositi sull'area pubblica non consentiti dall'Autorità Comunale;
- g) occuparsi delle modalità di governo e controllo dei prezzi praticati, così come precisato nel progetto presentato;
- h) esercitare attività di controllo:
 1. sul rispetto del disciplinare da parte degli agricoltori, in particolare per quanto riguarda la gamma e le caratteristiche dei prodotti agricoli posti in vendita e l'osservanza del divieto di somministrazione di alimenti e bevande;
 2. sulla limitazione posta per la vendita di prodotti provenienti da fuori regione, così come riportato al precedente art.4, comma 2;
 3. su ogni modifica che interessa la singola impresa e sull'attività agricola che possa pregiudicare gli interessi pubblici perseguiti;
 4. sulla qualità delle produzioni;



Comune di Bologna

Area Economia e Lavoro
U.I. Attività Produttive e Commercio
Piazza Liber Paradisus, 10
Torre A, Piano 5 - 40129 Bologna
www.comune.bologna.it/impresa



Sviluppo economico
è Bologna

5. sul rispetto da parte degli agricoltori delle regole di etichettatura, provenienza dei prodotti, e comunicazione dei prezzi ;
- i) garantire il rispetto dei requisiti igienico sanitari previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e comunale;
 - j) garantire il rispetto dei requisiti sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e dei contratti collettivi di lavoro e con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008;
 - k) garantire il rispetto delle norme per il diritto al lavoro dei disabili, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori, dipendenti, volontari o soci;
 - l) vigilare e predisporre le misure necessarie affinché le attività mercatali, ed eventuali attività di promozione, non arrechino disturbo ai cittadini, alle attività contermini e alla circolazione;
 - m) procedere alla sospensione/esclusione dei singoli agricoltori dal mercato nei casi individuati al successivo art. 12.

ART. 6 CALENDARIO E RELAZIONI

1. Il soggetto di coordinamento e gestione si impegna inoltre a trasmettere con congruo anticipo, all'Amministrazione comunale ed al concessionario della riscossione dei tributi, il calendario relativo alle giornate nelle quali intende svolgere attività di vendita, al fine della quantificazione effettiva del canone di suolo pubblico di cui all'art.7.
2. Deve inoltre essere trasmessa all'Amministrazione comunale una relazione consuntiva annuale (da presentare entro il mese di aprile dell'anno successivo) sull'attività di mercato. Tale report dovrà indicare:
 1. la valutazione complessiva dell'andamento del mercato e l'andamento/governo dei prezzi;
 2. l'elenco delle giornate di mercato effettivamente svolte;
 3. l'elenco di tutti i produttori agricoli e quante volte hanno partecipato;
 4. l'elenco delle referenze dei prodotti posti in vendita, evidenziando quelli appartenenti alla tradizione regionale e quelli provenienti da fuori regione;
 5. le iniziative svolte (attività culturali, didattiche e dimostrative legati ai prodotti alimentari, tradizionali ed artigianali) con l'indicazione dei soggetti pubblici o privati coinvolti.

ART. 7 CANONE

1. Il soggetto di coordinamento è tenuto a corrispondere il canone per l'occupazione, calcolato ai sensi del vigente Regolamento comunale per l'occupazione di suolo pubblico. L'importo da versare si compone di:
 - una quota fissa, calcolata in funzione delle giornate di mercato indicate in calendario e del numero massimo di posteggi di cui al precedente art. 3, comma 3, indipendentemente dai posteggi effettivamente occupati .



Comune di Bologna

Area Economia e Lavoro
U.I. Attività Produttive e Commercio
Piazza Liber Paradisus, 10
Torre A, Piano 5 - 40129 Bologna
www.comune.bologna.it/impresa



Sviluppo economico
è Bologna

- una eventuale quota integrativa variabile calcolata sulla base di eventuali giornate di mercato svolte in più rispetto a quelle definite da calendario.
2. L'importo relativo alla quota di canone fisso deve essere corrisposto nelle forme e modalità previste dal vigente Regolamento comunale per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone. La causale del versamento deve riportare il mercato e la relativa area di svolgimento.
 3. La quota integrativa o variabile del canone di occupazione, sarà dovuta secondo tempi e modalità concordate con il concessionario del servizio di riscossione.

ART. 8 TARIG ED ALTRE UTENZE

1. Il soggetto di coordinamento è tenuto a corrispondere per l'utilizzo dell'area oggetto di occupazione, l'importo relativo alla TARIG direttamente al concessionario della riscossione tributi, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente.
2. Il concessionario della riscossione tributi, durante le giornate di svolgimento di mercato, potrà effettuare sopralluoghi al fine di verificare l'effettiva presenza dei posteggi dichiarati.
3. Rimangono a carico del soggetto di coordinamento e gestione anche i rimanenti costi relativi alle utenze in occasione dello svolgimento dei mercati.

ART. 9 MODALITA' DI UTILIZZO DELL'AREA

1. Le eventuali attività complementari di promozione e valorizzazione dell'area mercatale, o di carattere culturale, didattico e dimostrativo realizzate, devono essere svolte nel rispetto della normativa vigente, nonché delle autorizzazioni, certificazioni e licenze necessarie allo svolgimento di particolari attività riconducibili alla realizzazione delle iniziative, di cui il soggetto di coordinamento deve eventualmente dotarsi a proprie spese.
2. Devono essere rispettate le norme attinenti manifestazioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico.
3. Il soggetto di coordinamento assume la qualifica di custode dell'intera area, limitatamente nelle giornate e negli orari del mercato, ai sensi dell'art. 2051 c.c. ed adotta ogni precauzione possibile per evitare danni alle persone o alle cose, tenendo perciò sollevato ed indenne il Comune da qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART. 10 REQUISITI IGIENICO SANITARI DEL MERCATO, DELLE ATTREZZATURE E DEL PERSONALE ADDETTO AL MERCATO

1. I mercati agricoli di vendita diretta devono essere conformi alle norme igienico-sanitarie di cui al regolamento 852/2004 CE del Parlamento e del Consiglio, del 29 aprile 2004, alle norme previste dagli artt. 18 e 19 del regolamento 178/02 CE relativi alla rintracciabilità, a tutte le normative specifiche in vigore e, per quanto compatibili dei vigenti regolamenti comunali di igiene.



Comune di Bologna

Area Economia e Lavoro
U.I. Attività Produttive e Commercio
Piazza Liber Paradisus, 10
Torre A, Piano 5 - 40129 Bologna
www.comune.bologna.it/impresa



**Sviluppo economico
è Bologna**

2. Il rispetto delle norme igienico-sanitarie dovrà essere garantito anche a seguito della necessaria comunicazione alla competente Azienda Usl.
3. Ove necessario devono inoltre essere rispettate le seguenti disposizioni:
 - devono essere disponibili attrezzature e impianti appropriati per il deposito e l'eliminazione in condizioni igieniche di sostanze pericolose o non commestibili, nonché dei rifiuti (liquidi o solidi);
 - devono essere disponibili appropriati impianti o attrezzature per mantenere e controllare adeguate condizioni di temperatura dei cibi;
 - i prodotti alimentari devono essere collocati in modo da evitare, per quanto ragionevolmente possibile, i rischi di contaminazione;
 - per la vendita di alimenti deperibili sia sfusi che confezionati, tutti gli agricoltori devono essere provvisti di vetrine espositrici e di utensili in grado di garantire la necessaria protezione, conservazione, nonché separazione tra i diversi prodotti.

ART. 11 GARANZIA FIDEIUSSORIA

1. A copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di quanto previsto nel presente contratto, Il soggetto di coordinamento ha costituito una polizza fidejussoria, secondo quanto previsto dall'avviso pubblico, pari a 5.000 €, rilasciata (polizza n. 91277100100006).
2. La garanzia prevede espressamente le seguenti condizioni:
 - pagamento a semplice richiesta e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta scritta dell'Amministrazione, senza che sia necessaria la costituzione in mora da parte di quest'ultima;
 - rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c.;
 - non opponibilità all'Amministrazione garantita dell'eventuale mancato pagamento dei premi;
 - rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art. 1957 CC.
3. La garanzia fidejussoria garantirà il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dal soggetto di coordinamento e gestione, in particolare per quanto attiene il regolare pagamento dei canoni, delle tariffe dovute, della pulizia dell'area e degli eventuali danni ai beni di proprietà comunale.
4. La garanzia dovrà essere reintegrata, pena la revoca della convenzione e della concessione, qualora durante il periodo di validità della convenzione l'Amministrazione comunale abbia dovuto valersene, in tutto o in parte.
5. La restituzione di tutto o parte della garanzia viene disposta al termine della concessione, dopo aver verificato il regolare pagamento dei canoni e delle tariffe dovute, la messa in pristino del suolo comunale in caso di manomissioni e la mancanza di danni alle proprietà comunali.



Comune di Bologna



Sviluppo economico
è Bologna

Area Economia e Lavoro
U.I. Attività Produttive e Commercio
Piazza Liber Paradisus, 10
Torre A, Piano 5 - 40129 Bologna
www.comune.bologna.it/impresa

ART. 12 VERIFICHE E CONTROLLI

1. Il soggetto di coordinamento può sospendere gli agricoltori dalla partecipazione al mercato per un massimo di sei mesi qualora gli stessi non ottemperino agli obblighi previsti nel disciplinare di mercato.
2. Il soggetto di coordinamento ha l'obbligo di procedere all'esclusione degli agricoltori nei seguenti casi (dandone comunicazione all'Amministrazione):
 - perdita dei requisiti previsti dalla legge;
 - mancata esecuzione degli adeguamenti prescritti dall'Azienda USL volti ad eliminare la mancanza dei requisiti igienico-sanitari previsti dalle norme igienico-sanitarie di cui al regolamento 852/2004 CE del Parlamento e del Consiglio del 29 aprile 2004, di tutte le normative specifiche in vigore e, per quanto compatibili dei vigenti regolamenti comunali di igiene;
 - mancato rispetto delle limitazioni poste sulle caratteristiche dei prodotti posti in vendita, così come disposto all'art. 4.
3. Nel caso in cui il soggetto di coordinamento non provveda all'esclusione, l'Amministrazione procederà direttamente dando comunicazione all'interessato tramite lettera raccomandata o consegnata a mano.
4. L'Amministrazione Comunale si riserva di disporre verifiche, anche in corso d'anno, circa la realizzazione del disciplinare di mercato, secondo le modalità che riterrà più opportune.

ART. 13 RICONSEGNA DELL'AREA

Il soggetto di coordinamento ha l'obbligo di riconsegnare alla scadenza della convenzione o in occasione della risoluzione anticipata della stessa il bene in buono stato di consistenza e conservazione, salvo il normale deperimento conseguente all'uso, secondo la diligenza del buon padre di famiglia.

ART. 14 REVOCA, RISOLUZIONE ANTICIPATA E RECESSO

1. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di revocare in ogni momento la concessione per inadempienza rispetto agli impegni assunti, tale da compromettere la gestione e l'organizzazione del mercato, ed in particolare in caso di:
 - ammissione al mercato di agricoltori privi dei requisiti di legge per l'esercizio della vendita diretta dei prodotti agricoli;
 - omessa esclusione di almeno due agricoltori nei casi individuati dal precedente art. 12, comma 2;
 - mancato svolgimento del mercato per quattro giornate consecutive calcolate sul base annua;
 - mancato utilizzo di almeno il 50% dei posteggi previsti dal precedente art. 3, comma 3 calcolato (in media) sul singolo anno solare di concessione;
 - mancato esercizio dell'attività di vigilanza;
 - esercizio del mercato al di fuori delle aree individuate;
 - mancato rispetto degli orari fissati nel disciplinare e riportati all'art. 3;
 - mancato pagamento di oneri, tariffe e canoni dovuti;
 - mancato ripristino del suolo pubblico dopo il mercato (pulizie, danni);



Comune di Bologna

Area Economia e Lavoro
U.I. Attività Produttive e Commercio
Piazza Liber Paradisus, 10
Torre A, Piano 5 - 40129 Bologna
www.comune.bologna.it/impresa



Sviluppo economico
è Bologna

- svolgimento dell'attività di vendita non conforme al contenuto del progetto presentato;
 - vendita all'interno del mercato di bevande alcoliche non sigillate;
 - esercizio dell'attività di somministrazione all'interno del mercato;
 - disturbo alla quiete pubblica imputabile all'attività svolta dagli agricoltori;
 - mancato rispetto delle normative in materia di igiene/sicurezza per le attività espletate;
 - grave danno all'immagine dell'Amministrazione.
2. La convenzione può essere revocata in qualsiasi momento dal Comune, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dell'area per pubblico servizio, senza che allo stesso nulla sia dovuto per indennizzo, risarcimento o a qualsivoglia titolo.
3. Il Comune si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione al soggetto di coordinamento in caso di scioglimento.
4. E' fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti in conseguenza della risoluzione della convenzione.
5. Qualora il soggetto di coordinamento intenda recedere prima della scadenza deve dare per iscritto preavviso almeno 6 mesi prima.

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE.

E' fatto divieto al soggetto di coordinamento di cedere in tutto o in parte la convenzione sottoscritta con il Comune.

ART. 16 ONERI A CARICO

Tutte le spese contrattuali inerenti la convenzione ivi compresi bolli, diritti e le spese di registrazione sono a totale carico del soggetto di coordinamento

ART. 17 FORO COMPETENTE

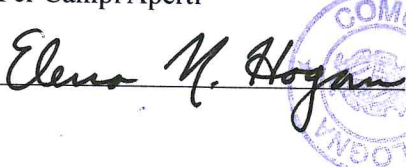
Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione della presente convenzione è competente il Foro di Bologna.

Bologna, li 5/08/2019

Per il Comune di Bologna



Per Campi Aperti





Associazione Campi Aperti per la Sovranità Alimentare
Via San Mamolo 159/5
40136 Bologna
C.F. 91373270379

ALLEGATO B – PROGETTO DI MERCATO E DISCIPLINARE

FINALITÀ PERSEGUITE

Le finalità che perseguiamo come Associazione Campi Aperti per la Sovranità Alimentare nell'ambito del progetto di mercato in Piazza San Rocco sono: (1) **Permettere la sopravvivenza, tramite la vendita diretta, di piccole aziende agricole locali biologiche**, sia per il ruolo che svolgono nel presidio dei territori svantaggiati dell'appennino bolognese, che per il ruolo di creazione di oasi di biodiversità e di tutela della fertilità e della qualità del suolo nelle aree di pianura. Al contempo, **favorire nuovi insediamenti rurali da parte di una nuova generazione di agricoltori attenti alla tutela dell'ambiente, della salute e delle risorse**. (2) **Garantire ai cittadini una reale possibilità di scelta riguardo all'alimentazione**, offrendo l'accesso a cibi di qualità, biologici, freschissimi, e prodotti rispettando l'ambiente e della salute. (3) **Sensibilizzare al "consumo sostenibile"**: la filiera corta per il contrasto all'attuale crisi climatica e al problema dell'esaurimento delle risorse naturali; le scelte quotidiane del cittadino per la salvaguardia della propria salute dell'ambiente: i vantaggi del mangiare sano, biologico, locale e di stagione. Il ruolo che i nostri stili di vita possono avere nel ridurre la produzione dei rifiuti. (4) **Creare rapporti diretti di fiducia e di alleanza fra produttori e consumatori per promuovere una cittadinanza attiva che tuteli il nostro territorio ed i beni comuni**. (5) **Creare momenti di convivialità, di riqualificazione sociale e di animazione della "piazza"** come luogo d'incontro, di scambio di idee e di socialità. (6) **Rendere Piazza San Rocco un luogo agibile per tutti di tutte le età**. (7) **Ridare alla "piazza" il suo ruolo storico e sociale di centro della vita della comunità locale**.

Il progetto per la creazione di un nuovo mercato agricolo in Via del Pratello nasce con l'obiettivo di dare luogo, in questa popolata area del centro storico, a un appuntamento settimanale che coniughi le esigenze di aggregazione sociale, con le istanze di sostenibilità ambientale e l'educazione alimentare. Il progetto venne presentato al Presidente del Quartiere Saragozza nel marzo 2016 con una proposta congiunta della Social Street del Pratello, di un gruppo di trenta esercenti della stessa strada, e dell'Associazione Campi Aperti. Il progetto prese anche spunto dalla tradizionale partecipazione di Campi Aperti alla Festa del 25 Aprile in via del Pratello su invito del comitato Pratello R'Esiste. Fra i tanti temi proposti ai dibattiti e ai banchetti contadini della festa, uno dei ricorrenti è quello della sovranità alimentare che promuove un modello agricolo sostenibile e di scala familiare, a tutela dell'ambiente oltre che degli equilibri sociali propri di ogni comunità. Insieme alla Social Street, abbiamo instaurato una stretta collaborazione ed intrapreso un percorso diretto di dialogo con il Quartiere Porto-Saragozza, con i residenti, gli esercenti e con i settori competenti del Comune per lavorare alla creazione di una nuova area mercatale/spazio sociale e dare luogo ad un mercato contadino biologico settimanale. Questo percorso è durato circa due anni e mezzo, durante i quali abbiamo messo a punto tutti i dettagli ed i termini del progetto. Il 28 settembre 2018, abbiamo avviato in via sperimentale il mercato, che ha coinvolto i 16 produttori di Campi Aperti elencati in questo progetto e che ora, superata la fase iniziale di avvio (la più ardua e rischiosa), garantisce, finalmente, loro un reddito.

Per le attività di promozione e valorizzazione del mercato è stata, e sarà, fondamentale la collaborazione della **Social Street Pratello**. Insieme abbiamo ideato una serie di iniziative (vedi **elenco in allegato**). In sinergia anche con l'**associazione R.U.S.K.O.** (Riparo, Uso, Scambio Comunitario), altrettanto attiva nel quartiere, che ha fra i suoi obiettivi di base il recupero della sostenibilità ambientale, sociale ed economica della comunità, valorizzeremo il mercato attraverso un **appuntamento fisso mensile di "repair caffè."** Nel mese di maggio, insieme a R.U.S.K.O., svolgeremo un incontro a più puntate con la rete dei Centri Sociali Anescaio del quartiere per presentare i nostri mercati nell'ambito di un percorso sulla riduzione degli imballaggi ed altre pratiche eco-sostenibili.

Sono previste anche collaborazioni con gli **esercenti dei locali pubblici**, circa una trentina di bar e ristoranti di Via del Pratello e dintorni, per promuovere un sistema di filiera corta locale che valorizzi prodotti biologici a km zero. Incontri ludo-educativi verranno organizzati sui prodotti della terra, sulle loro caratteristiche alimentari e la loro preparazione (vedi **elenco in allegato**).

STRUTTURA DEL SOGGETTO DI COORDINAMENTO

L'**esperienza di Campi Aperti** risale alla fine degli anni '90 dall'incontro tra un gruppo di contadini che praticavano l'agricoltura biologica e alcuni cittadini attivi sulle tematiche della sovranità alimentare.

L'incontro dà luogo al Coordinamento per la Sovranità Alimentare e da questa esperienza, dopo tre mercati



Associazione Campi Aperti per la Sovranità Alimentare
Via San Mamolo 159/5
40136 Bologna
C.F. 91373270379

ambulanti sperimentali organizzati nel 2001, nasce nel 2002 il primo mercato contadino in Bolognina presso il centro sociale XM. Nel 2006 nasce il secondo mercato nella Cirenaica, presso il VAG61. In seguito al decreto ministeriale del 20/11/2007, il comune mette a bando le prime aree mercatali destinate esclusivamente agli agricoltori. Si ufficializzano i primi due mercati di Campi Aperti e si crea il terzo mercato presso il cortile della Scuola di Pace del Q.re Savena. **Attualmente gestiamo 7 mercati settimanali, per complessivi 108 posteggi ed una media di produttori coinvolti (comprese le turnazioni stagionali e i banchi condivisi tra più aziende) di 17.**

Con il crescere delle adesioni a Campi Aperti da parte di produttori alla ricerca della possibilità di commercializzare i loro prodotti in un ambito di filiera corta, l'associazione si è attivata alla ricerca di nuovi spazi di mercato, assecondando le richieste di gruppi di cittadini alla ricerca di modalità alternative di fare la spesa e di alimentarsi. Oggi l'associazione conta oltre **120 aziende biologiche**. Questo ampio numero di aziende ci permette di **mantenere costante la presenza dei posteggi occupati come prevista dai bandi e dai progetti concordati con l'amministrazione pubblica.**

La struttura organizzativa di Campi Aperti è orizzontale, basandosi sulla partecipazione attiva di tutti i soci (sia i produttori che i consumatori (co-produttori)), sia nei processi decisionali che negli aspetti operativi. **L'assemblea di mercato, elegge due referenti del mercato e due membri della garanzia partecipata (GP).** I referenti svolgono la funzione di coordinamento e gestione del mercato, mentre gli incaricati della GP sono responsabili del controllo dei prodotti venduti nel mercato. Attraverso il personale amministrativo di CA, i referenti del mercato si impegnano a fornire agli uffici comunali ogni informazione o documentazione, con particolare attenzione rispetto agli adempimenti richiesti nel bando, ivi compresa la corresponsione di ogni onere derivante dalla concessione dell'area pubblica da parte del comune.

MODALITÀ DI GOVERNO E CONTROLLO SUI PREZZI.

In Campi Aperti è prassi consolidata la definizione del range di prezzo di vendita al pubblico di frutta e verdure in apposite assemblee convocate pubblicamente e aperte a chiunque voglia partecipare. I prezzi definiti hanno valenza annuale e per tutti i mercati gestiti dall'associazione (di conseguenza anche per il mercato in Piazza San Rocco), vengono pubblicati sul sito dell'associazione e la loro corretta applicazione è oggetto di controllo da parte dei referenti di mercato e della garanzia partecipata. I prezzi praticati al pubblico, come da regolamento interno a Campi Aperti, devono obbligatoriamente essere esposti sul banco.

NUMERO E DIMENSIONI DEI POSTEGGI COMPLESSIVAMENTE PREVISTI

I posteggi saranno 14 di dimensioni 3X3 – di cui 2 in condivisione tra più aziende - per una superficie totale di 126 mq per i banchi, a questi va aggiunto lo spazio destinato all'area sociale di 12 mq. Nel caso di esito positivo della gara, è nostra intenzione presentare una proposta per chiudere la piazza al traffico ed aumentare il numero dei posteggi previsti a 18, previa valutazione da parte degli enti coinvolti.

CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE E DEI MATERIALI IMPIEGATI (BANCHI DI VENDITA, TELONI, OMBRELLONI O ALTRI ELEMENTI ACCESSORI, COLORI)

Ogni posteggio sarà allestito tramite un gazebo di colore bianco (mt. 3X3), in regola con le norme di sicurezza vigenti. I banchi di vendita saranno allestiti a cura dei singoli produttori.

ELEMENTI UTILI PER CREARE UNA IMMAGINE COORDINATA DEL MERCATO CON IL MINOR IMPATTO POSSIBILE DELLE STRUTTURE RISPETTO AL CONTESTO TERRITORIALE

Si prevede un allestimento essenziale con un limitato impatto visivo sul contesto. I banchi verranno collocati rispettando la planimetria allegata al presente bando. Verrà lasciato libero il passaggio per accedere alla via del Pratello e alle vie confluenti nella piazza, così come verrà garantito l'accesso ai parcheggi riservati ai disabili presenti nell'area. In ogni banco verrà collocata una grafica riportante il logo dell'associazione Campi Aperti. Così come ogni banco esporrà la scheda aziendale.

GIORNO DELLA SETTIMANA E ORARI (CONFORMEMENTE ALLE INDICAZIONI RIPORTATE ALL'ARTICOLO 2 DEL BANDO)



Associazione Campi Aperti per la Sovranità Alimentare
Via San Mamolo 159/5
40136 Bologna
C.F. 91373270379

Il mercato contadino verrà svolto tutti i sabati dell'anno, esclusi i festivi, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 con allestimento a partire da un'ora prima e smontaggio entro l'ora successiva allo svolgimento del mercato.

MODALITÀ E CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE AZIENDE E CRITERI DI TURNAZIONE DEI POSTEGGI

L'individuazione dei produttori che attualmente partecipano al Mercato è avvenuta secondo due principi: differenziazione merceologica e nuovi produttori. In primo luogo, abbiamo costruito un'offerta che fosse la più ampia possibile: Verdura, Frutta, Formaggi, Pane e Trasformati, Vini, Miele e Olio. In secondo luogo, per ogni tipologia di merce abbiamo privilegiato quei contadini appena entrati nell'associazione, ovvero coloro che erano senza mercato o che partecipavano a meno mercati. La nostra è un'associazione aperta. Chiunque rispetti i nostri principi (biologico, divieto di commercializzazione, tutela dei lavoratori) può richiedere di entrare nell'associazione e, una volta ammesso, verrà favorito nell'ingresso nei mercati. La turnazione nei nostri mercati mira a garantire il più possibile al produttore la regolarità della propria presenza (e quindi del proprio reddito). Nonostante ciò, sono previste le turnazioni nei periodi invernali quando alcuni produttori locali non possono partecipare al mercato. Ovvero, la turnazione è prevista per alcune categorie merceologiche come il miele, gli ortaggi ed i trasformati.

GAMMA DI PRODOTTI COMPLESSIVAMENTE OFFERTA

Abbiamo costruito un'offerta che fosse la più ampia possibile: **Verdura** (4 produttori continuativi, 1 produttore stagionale); **Frutta** (2 produttori); **Latte, Yogurt e Formaggi** (2 produttori vaccini, caprini e ovini); **Pane e prodotti da forno** (2 produttori che trasformano i propri cereali. In Campi Aperti sono ammessi solo trasformatori che producano direttamente le materie prime principali); **Trasformati vari** come pasta ripiena, prodotti a base di ceci, burger e altri prodotti vegetariani, vegani e senza glutine (2 produttori); **Vini** dei Colli Bolognesi (1 produttore); **Miele** (2 produttori in turnazione, banco condiviso) **Olio**. Sono presenti 2 produttori non locali di Olio (banco condiviso). La selezione di questi produttori è avvenuta secondo i principi della nostra associazione. La vendita in loco è effettuata da persone che sono coinvolte nel processo produttivo dell'azienda agricola. Un produttore è fisso, un produttore partecipa a 10 mercati all'anno.

MODALITÀ DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEL MERCATO (MODALITÀ DI RILEVAZIONE PRESENZE DEI PRODUTTORI AGRICOLI, RISCONTRO DI ANOMALIE SUI PRODOTTI OFFERTI ETC...)

Secondo i principi fondanti della nostra associazione, i mercati sono gestiti dall'assemblea formata dai produttori e dai co-produttori. Non esiste, perciò, un referente con funzioni delegate di controllo, ma (di solito) due referenti che si occupano di coordinare e convocare l'assemblea di mercato. Oltre a queste figure, sono stati istituiti due referenti della Garanzia Partecipata (GP) per ciascun mercato. Quest'ultima è un modello di controllo e verifica della correttezza dei produttori basata sul coinvolgimento della comunità che, intorno ai mercati, si viene a creare. La GP, riconosciuta anche dalla legge regionale sull'economia solidale, per Campi Aperti, comincia dalle procedure di ammissione in associazione delle aziende che ne fanno richiesta, per poi proseguire nella quotidianità dei mercati, dove il controllo viene esercitato da chiunque frequenti il mercato. I due referenti della GP funzionano da collettori delle segnalazioni. Che possono riguardare ogni singolo aspetto della presenza al mercato di ogni singola azienda, a partire dal rispetto del divieto di commercializzazione di prodotti non aziendali, al rispetto dei prezzi, ai dubbi sulla qualità del prodotto offerto, ecc... Eventuali segnalazioni di anomalie possono essere fatte anche tramite uno specifico modulo presente sul sito web dell'associazione. Ai referenti di mercato verrà affidata la compilazione degli elenchi di presenze dei produttori, questi, insieme agli esiti delle istruttorie interne dovute ad eventuali segnalazioni di non conformità, verranno trasmessi con cadenza trimestrale all'amministrazione comunale.

MODALITÀ DI PULIZIA DELL'AREA DI MERCATO ED EVENTUALI METODI ED OBIETTIVI DI NATURA AMBIENTALE (ES. USO DI SACCHETTI BIODEGRADABILI, IMPIEGO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA, ECC..)

Campi Aperti si è dotata da diversi anni di un regolamento per la riduzione dei rifiuti che, tra l'altro, recita:



Associazione Campi Aperti per la Sovranità Alimentare
Via San Mamolo 159/5
40136 Bologna
C.F. 91373270379

“I produttori si impegnano a recuperare tutte le casse e cassette portate al mercato, sia in proprio, sia attivando scambi con altri produttori. Gli eventuali scarti di prodotti portati ai mercati vanno recuperati e compostati in azienda a carico dei produttori stessi. I sacchetti utilizzati come imballaggi primari sono preferibilmente in materiale di origine organica (carta, p.es.). Le buste per il contenimento di ortaggi, frutta o altri prodotti umidi, devono essere in plastica biodegradabile. In ogni caso, viene incentivato il riuso dei contenitori da parte dei consumatori, attraverso apposite campagne informative e la sollecitazione diretta dei produttori all'atto della vendita.” Campi Aperti è socia di E'nostra, cooperativa che distribuisce energia elettrica certificata 100% da fonti rinnovabili. I nostri mercati sono alimentati da forniture garantite da tale cooperativa.

PARTICOLARI TECNICHE DI COLTIVAZIONE UTILIZZATE DALLE AZIENDE (AGRICOLTURA BIOLOGICA, BIODINAMICA, LOTTA INTEGRATA ECC..)

Le aziende agricole presenti al mercato sono tutte impegnate nella coltivazione/allevamento con metodi conformi ai disciplinari della produzione biologica e/o biodinamica. Metodi produttivi certificati e verificati - a prescindere dalle certificazioni convenzionali tramite enti terzi - attraverso il sistema GP descritto precedentemente e coerente con quanto previsto dalla L.R. n n. 19 del 23 Luglio 2014.

PRODOTTI APPARTENENTI ALLA TRADIZIONE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA (DA ESPRIMERE ANCHE IN TERMINI PERCENTUALI SUL TOTALE DEI PRODOTTI POSTI IN VENDITA);

Ad esclusione dell'olio, tutti i prodotti commercializzati nel mercato sono prodotti locali (in termini percentuali, circa il 96% sul totale dei prodotti in vendita). Alcune varietà sono tipiche della tradizione regionale dell'Emilia-Romagna. A titolo di esempio: Zucchini bolognese, carciofo di San Luca, cardo bolognese, ciliegia della Valle di Vignola, ecc..

PRESENZA DI MARCHI DI QUALITÀ DOP, DOC, IGP, DOCG

Considerando le dimensioni dei produttori dell'associazione che variano tra piccole e piccolissime, e considerato l'onere economico di accesso alla registrazione dei marchi, la presenza di tali prodotti sui nostri banchi è generalmente esigua. Tuttavia saranno presenti alimenti provenienti da territori IGP quali: la pera dell'Emilia Romagna, la pesca e nettarina di Romagna, marrone di Castel del Rio, Pignoletto DOCG, Pignoletto DOC, Barbera dell'Emilia DOC

ELENCO OPERATORI BIOLOGICI

- Az. Agr. Logiurato Stefano** - Iscrizione all'Inps Agricola – Cert. BIO: IT BIO 006 (in conversione)
- Az. Agr. Begatti Giuseppe** - Iscrizione all'Inps Agricola – Cert. BIO: IT BIO 006 H2720
- Az. Agr. Cottu Salvatore** - Iscrizione all'Inps Agricola – Cert. BIO: IT BIO 004 8546BO0367
- Az. Agr. Gelli Laura (La Casetta)**- Iscrizione all'Inps Agricola - Cert. BIO: IT BIO 007 D68A
- Agricola Zapparoli S.A.S.**- Iscrizione all'Inps Agricola – Cert. BIO: IT BIO 009 AA90
- Az. Agr. Setti Ivan** - Iscrizione all'Inps Agricola (1 socio, 1 dipendente)– Cert. BIO: GP
- Piazza Martino di Alessandro Tortelli** - Iscrizione all'Inps Agricola – Cert. BIO: Piazza Martino SRL: IT BIO 006 (in via di trasmissione, nuova azienda)
- Masseria La Palombara** - Iscrizione all'INPS Agricola – Cert. BIO: IT BIO 006 S726
- Az. Agr. Stefanini Deborah (Ranch Abeto Vecchio)** - Iscrizione all'Inps Agricola – Cert. BIO: IT BIO 004 (in conversione)
- Az. Agr. Taroni Daniela** Iscrizione all'Inps Agricola - Cert. BIO: IT BIO 006 H1701
- Soc. Agr. Panigheto di Gibellini Riccardo e Maurizio S.S.** - Iscrizione all'Inps Agricola – Cert. BIO IT BIO 009 (in conversione)
- Cianciana Calling di Gianluca Montante** Iscrizione all'Inps Agricola, Cert. BIO: GP
- Az. Agr. Flora Felix di Vincenzo Scolastico** Iscrizione all'Inps Agricola, Cert. BIO: GP
- Soc. Agr. Fattoria Masi S.S.**, Iscrizione all'Inps Agricola (3 soci), Cert. BIO: IT BIO 004 47091BO2475
- La Sega Soc. Agr. S.S.**, Iscrizione all'Inps Agricola (2 soci, 4 dipendenti), Cert. BIO: IT BIO 006 H3183
- Az. Agr. Sandri Michele**, Iscrizione all'Inps Agricola, Cert. BIO: IT BIO 004 (in conversione)

Mercato via del Pratello
angolo Via Calari

parcheggio
mezzi

3 gazebo 3X3

1 gaz
3X3

3 gazebo 3X3

3 gazebo 3X3

parcheggio
mezzi

area
sociale

4 gazebo 3X3

parcheggio
mezzi

- Legenda**
- Area Sociale - 6X5=30mq
 - Banchi
 - Posti Auto Mercato

